

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Nel rispondere a tali questioni, l'a. riesce a porre nelle mani del lettore un metodo di ricerca ed uno strumento di studio.

Il volume, che ha un interesse tutto di attualità per le numerose conver-

sioni avvenute in questi ultimi anni, sarà caro agli studiosi di apologia, i quali vi troveranno organizzato un nuovo capitolo dell'apologetica integrale, che potrebbe essere intitolato: la testimonianza dei convertiti.

JEAN DELACROIX. — *Ascétique et mystique*. — 1 vol. in 16, Collezione: *Science et religion*, pag. 61, Bloud, Parigi, 1913.

Una ricca letteratura è sorta in questi ultimi anni nel mondo intellettuale intorno allo studio della mistica. Articoli di riviste, volumi, saggi scientifici, per nobili scopi ovvero per non nobili motivi, trattano di quella teologia mistica, che sino a poco tempo fa era tenuta in sospetto e spesso derisa.

Il Delacroix spera che questo risveglio di studi non sia dovuto ad un vacuo dilettantismo, ma sia, in parte almeno, causato da un bisogno reale e

da un desiderio sincero di comprendere la perfezione, per meglio realizzarla. Ed è per questo che egli ha scritto questa operetta, in cui ricerca e mostra il grande influsso che la mistica ha sulle anime nel condurle di grado in grado sino alla perfezione cristiana.

Sono pagine pensate, che saranno una guida sicura a coloro che vogliono progredire nella vita spirituale e che sono degne d'un'anima sacerdotale.

ALBERT VALENTIN. — *Jésus-Christ et l'étude comparée des religions*. — 1 vol. in-12, pag. III-232, Lecoffre, Paris, 1913.

Durante l'inverno del 1911 alla facoltà cattoliche di Lione l'a. recitava alcune conferenze, che costituivano una serie di studi religiosi, di cui Gesù Cristo è il centro, e che vengono oggi radunati nel presente volume.

Il problema cristologico posto dalla scienza delle religioni, i Cristi mitici ed il Cristo della storia, l'immagine del Cristo dinnanzi al sincretismo greco-romano, il messianismo d'Israele, Gesù via, verità e vita: ecco i temi delle brillanti conferenze, che incateneranno tutta l'attenzione. Poichè è in-

negabile che il gran numero delle religioni presenta uno spettacolo di immenso interesse: è un conflitto tragico, dinnanzi al quale gli spiriti sinceri, che amano o cercano la verità, si arrestano pensosi. Attraverso questo conflitto di credenze, l'a. segna con punti luminosi la via che potrebbe condurre alla Verità, ossia a Gesù Cristo.

L'erudizione vasta, ma non indigesta, lo stile limpido e vivace, l'importanza del tema, trattato magistralmente, faranno divorare a tutti il lavoro del colto professore di Lione.

G. ESSER UND MAUSBACH. — *Religion, Christentum, Kirche. Eine Apologetik für wissenschaftlichen Gebildete*, 2 vol., pag. 414 Kösel München e Kempten 1913.

In mezzo alla pleiade di scritti apologetici dai quali è invaso il mercato librario, raramente accade di trovare

opere che alle buone intenzioni uniscano una trattazione rispondente alle attuali esigenze. Una rara eccezione è